



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

In viaggio contromano

PTXSU0004225011807NMTX

Il titolo rappresenta il percorso verso l'autonomia delle persone con disabilità, spesso "contromano" rispetto alle convenzioni sociali.

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E CODICE (accreditato): A-ASSISTENZA

AREA DI INTERVENTO E CODICE: 01 -Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Potenziare l'autonomia, le abilità relazionali e la qualità della vita delle persone con disabilità, contribuendo all'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 (riduzione delle disuguaglianze).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Un progetto che sostiene il percorso verso l'autonomia delle persone con disabilità attraverso attività educative, creative e socializzanti.

I volontari saranno coinvolti in laboratori, uscite sul territorio, attività occupazionali e momenti di relazione che rafforzano autostima e inclusione.

Cosa farai:

affiancamento educativo, laboratori creativi e socio-occupazionali, attività di comunità, supporto al progetto di vita delle persone coinvolte

Le attività sono articolate in laboratori e interventi territoriali:

A) Laboratori socio-educativi e riabilitativi

☐ Laboratori di autonomia personale

☐ Attività espressive, artistiche, creative

☐ Laboratori di cucina, artigianato, outdoor

B) Percorsi di avvicinamento al lavoro

☐ Laboratori socio-occupazionali (PELLE, CARTA, ecc.)

☐ Realizzazione piccole produzioni

☐ Collaborazioni con imprese del territorio (Prada, Coccinelle, ecc.)

C) Percorsi comunitari

☐ Attività socializzanti

☐ Uscite, visite culturali, partecipazione ad eventi

☐ Incontri con cittadini, associazioni, volontari

SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:

☐ Casa alloggio "I Gelsi" – Proges – Parma – Cod. Helios 145307 Volontari: 2 di cui 1 GMO

☐ CSO "Il Porto di Coenzo" – Proges – Cod. 203266 Volontari: 2 di cui 1 GMO

- Cabiria – Parma – Cod. 223499 / 223502 Volontari: 2 di cui 1 GMO
- EMC2 – Parma/Collecchio – Cod. 203265 / 145640 Volontari: 2 di cui 1 GMO
- Il Bettolino – Reggio – Cod. 236032 Volontari: 2 di cui 1 GMO
- Coopselios – sedi varie – Cod. 146874 – 146875 – 231036 Volontari: 6 di cui 3 GMO
- Rigenera - Reggio Emilia- Cod. 231179/231181 Volontari: 2 di cui 1 GMO di cui(GMO)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5 iorni

- **orario:** monte ore annuo di 1.145)

Si comunica che i giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute saranno i seguenti: dal 1 agosto al 21 agosto; dal 23 dicembre al 6 gennaio; n° 3 giorni per le festività pasquali.

Inoltre, si informa che laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la cooperativa prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a.

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso i. I volontari dovranno essere autonomi nel raggiungere le sedi di servizio

ii. Le Strutture realizzano eventi che si possono svolgere in orari differenti da quelli abituali di presenza dei Volontari (anche al sabato e, eccezionalmente e previo accordo con l'operatore volontario, la domenica). rientra questo nella normalità dell'attività. In questi casi l'orario di presenza dell'Operatore Volontario può essere modificato, affinché vi possa prendere parte, sempre nel rispetto delle ore settimanali di impiego.

iii. Al volontario con patente di guida B potrà essere richiesto per alcune attività o per il raggiungimento della sede di servizio l'uso dell'auto propria o in casi particolari fornita dalle Cooperative

iv. Le Strutture realizzano, abitualmente, eventi che si possono svolgere anche all'esterno, presso altre Strutture, o in differenti località per gite ed uscite; rientra questo nella normalità dell'attività. In questi casi al Volontario può essere richiesto di trasferirsi presso le sedi in cui tali iniziative.

v. Oltre alla formazione generale e specifica, all'Operatore Volontario può essere chiesto di prendere parte a Seminari ed aggiornamenti che in corso d'anno dovessero essere proposti da Enti qualificati (ad es.: Comune, AUSL, ASP, ecc.), e ritenuti utili ai fini della sua formazione. Le ore di tale formazione sono da ritenere comprese nelle ore settimanali di servizio (quindi non aggiuntive).

vi. Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo sessanta giorni

vii. Totale tutela della privacy e riservatezza rispetto alle informazioni acquisite ed alle situazioni vissute (segreto professionale).

viii. L'Operatore Volontario non può frequentare le Strutture al di fuori degli orari concordati con la Direzione.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi

L'Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia; e l'Università Cattolica di Piacenza riconoscono l'esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. Pertanto l'Università accoglie il principio della riconoscibilità, sotto forma di crediti formativi (CFU), del servizio civile universale, svolto dai propri studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, secondo le modalità e le condizioni definite dai successivi articoli

eventuali tirocini formativi

L'Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia e l'Università Cattolica di Piacenza riconoscono l'esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. Pertanto l'Università equipara lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà (convenzione).

attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia Demetra Formazione

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6/3/2017, non vengono richiesti particolari requisiti per la partecipazione ai percorsi di SCU in quanto riteniamo che l'esperienza debba avere un carattere ampio e inclusivo. La tipologia delle attività realizzate, inoltre, fa sì che non siano necessari particolari requisiti in ingresso da parte dei candidati per quanto riguarda il titolo di studio o eventuali precedenti esperienze. L'acquisizione di competenze di base e trasversali come da Piano triennale 23-25, rimane obiettivo in uscita dal percorso e non requisito di selezione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: La selezione avviene tramite valutazione dei titoli, delle esperienze formative, lavorative e di volontariato e attraverso colloquio individuale, secondo i criteri e i punteggi stabiliti da Legacoop e indicati nel progetto.

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un massimo di 35 punti complessivi, così suddivisi:

Per i titoli di studio (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- ☐ 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- ☐ 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- ☐ 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- ☐ 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- ☐ 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- ☐ 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- ☐ 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- ☐ 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- ☐ 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- ☐ 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per altra formazione (il punteggio può essere cumulato per un massimo di 6 punti):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- ☐ 2 punti se attinenti al progetto
- ☐ 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- ☐ 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle esperienze lavorative e/o di volontariato (massimo punteggio 15 punti):

- ☐ nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad massimo di 9 punti con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

- ☐ nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un massimo di 6 punti con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il colloquio viene assegnato un punteggio complessivo di massimo 65 punti. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un massimo di 20 punti; la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione. Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un massimo di 45 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale:

- Legacoop Emilia Ovest sede di Strada dei Mercati 9/b – 43126 Parma
Obim strada dei Mercati 9/C – 43126 Parma
Lostello parco della Cittadella 5/a – Parma 43121
- Legacoop Sede di Reggio Emilia Via Ragazzi del 99, 51 – 42124
- Legacoop Sede di Piacenza Via G. Fontana, 14 – 29121

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: nelle sedi di attuazione del progetto:

- COMUNITÀ ALLOGGIO I GELSI Via Mordacci 10 Parma Cod. sede 145307
- IL PORTO DI COENZO Str. Rabaglia, 44 Parma Cod. sede 203266
- CABIRIA cooperativa sociale – Via Coppi, 10-12/A – Parma Cod. sede 223499
- CABIRIA cooperativa sociale -Via Catullo 12/A-Parma Cod. sede 223502
- LOSTELLO Parco della Cittadella,5/a – Parma Cod. sede 203265
- LOSTELLO Via Vigheffio 17-Collecchio (PR) Cod. sede 145640
- RIGENERA soc. coop. sociale- Via Brigata Reggio 22/S- Reggio Emilia Cod. sede 231179
- RIGENERA soc. coop. sociale- Via Vasco Agosti 6- Reggio Emilia Cod. sede 231181
- COOPSELIOS soc. coop sociale- Viale Vittorio Saltini 54-Correggio (RE) Cod. Sede 146875
- COOPSELIOS soc. coop sociale- Viale Bismantova 18/2-Castelnovo ne' Monti (RE) Cod. Sede 146874
- COOPSELIOS soc. coop sociale- Strada Valnure 11- Piacenza Cod. Sede 231036
- Proges Cooperativa Sociale Servizi alla Persona - Via Colorno, 63 - 43122 Parma

Tranche: 70% + 30%

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte della Formazione specifica degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche in modalità a distanza (FAD) in modalità sincrona (opzionale e nel rispetto del limite del 30% delle ore previste dal progetto per un totale massimo di 24 ore del monte ore complessivo pari a 72 ore).

La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte dell'operatore volontario di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per le attività da remoto.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale).

Modulo 2 -Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

Modulo 3- La comunicazione sociale nei servizi socio-educativi, assistenziali

Modulo 4 I servizi di welfare nella società contemporanea

Modulo 5 L'animazione socio-culturale nei servizi socio-educativi

Modulo 6 La progettazione sociale dei servizi: modelli e tecniche

Modulo 7 L'inclusione, quale pilastro europeo e costruito

Modulo 8 Progettare l'Inserimento Lavorativo della Persona in condizioni di fragilità

Modulo 9 Il Laboratorio come metodologia abilitante

Modulo 10 Il lavoro di équipe come prassi riflessiva e metodologica

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Costruiamo futuro per tutti

COD: PMCSU0004225010355NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese (Ag. 2030)

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento. Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.